



Isabel Allende - Donne dell'anima mia

...Una buona parte del mondo vive in una cultura focalizzata sulla giovinezza, la bellezza e il successo. Per qualsiasi donna risulta difficile navigare in queste acque; per la maggior parte è un naufragio sicuro. Il tema della bellezza riguarda in gioventù quasi tutte le donne. Sono sopravvissuta a malapena alla sfida dei primi cinquant'anni della mia vita, durante i quali mi sono sempre considerata molto poco attraente. Con chi mi confrontavo? Ai tempi della rivista "Paula", con le mie colleghe, tute bellissime, con le modelle che ci circondavano, con le candidate al concorso annuale di Miss Cile ecc. A cosa diavolo stavo pensando? Poi mi toccò vivere in Venezuela, il paese delle donne belle e sensuali per eccellenza; vincono tutti i concorsi mondiali di bellezza. Basta fare un giro su una spiaggia venezuelana per farsi venire un complesso di inferiorità irrisolvibile...

L'autrice ci racconta le tappe del suo cammino, la consapevolezza dell'importanza dell'indipendenza economica, le relazioni tra sessi, la sua biografia sentimentale e professionale. E poi la terza età, ciò che ha significato per lei, donna pienamente liberata e convinta che i modelli imposti portino a una forma di pregiudizio contro la vecchiaia non dissimile dagli atteggiamenti sessisti e razzisti.

Isabel Allende è nata a Lima e vissuta in Cile. Dopo il golpe di Pinochet si è stabilita in Venezuela e poi negli Stati Uniti. Nel 2014 Barack Obama l'ha premiata con la Medaglia presidenziale della Libertà.